Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo. n. 0008117/02.18.01 del 04/06/2025
Fascicolo: LEX11_MOZ_2128;

**REGIONE TOSCANA**
**Consiglio Regionale**

**GRUPPO CONSILIARE**
**PARTITO DEMOCRATICO**

AOOCRT Protocollo n.0008117/04-06-2025

LEX 11
MOZ 2128
2.18.1

Firenze, 3 giugno 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**Oggetto: in merito alle interruzioni delle collaborazioni con il Governo israeliano a seguito delle persistenti violazioni del diritto internazionale umanitario nella Striscia di Gaza.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

**Vista:**

- la mozione n. 2089 (In merito alla condanna delle gravi violazioni del diritto internazionale da parte del Governo israeliano guidato dal Primo Ministro Benjamin Netanyahu e alla necessità di rilanciare il processo di pace fondato sul riconoscimento dello Stato di Palestina e sulla prospettiva della coesistenza tra due Stati sovrani) approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 27 e 28 maggio u.s.;

**Ricordato che:**

- con la suddetta mozione si è impegnata la Giunta regionale "ad attivarsi nei confronti del Governo affinché sia affermato con determinazione l'impegno dell'Italia:
  - a riconoscere la Palestina quale Stato democratico e sovrano entro i confini del 1967 e con Gerusalemme quale capitale condivisa, riaffermando con forza la prospettiva dei "due popoli, due Stati";
  - a promuovere – forte dell'impegno assunto nel 2014 dal Parlamento europeo – il riconoscimento dello Stato di Palestina da parte dell'Unione europea, nel rispetto del diritto alla sicurezza dello Stato di Israele;
  - a sostenere, in tutte le sedi internazionali e multilaterali, ogni iniziativa volta a esigere il rispetto immediato del cessate il fuoco, la liberazione incondizionata degli ostaggi israeliani ancora nelle mani dell'organizzazione terroristica Hamas, la protezione della popolazione civile di Gaza e la fine delle violenze nei territori palestinesi occupati, la fornitura di aiuti umanitari continui, rapidi, sicuri e senza restrizioni all'interno della Striscia;
  - a sospendere urgentemente, ove in essere, le autorizzazioni di vendita di armi allo Stato di Israele concesse anteriormente alla dichiarazione dello stato di guerra dell'8 ottobre 2023, al fine di scongiurare che tali armamenti possano essere utilizzati per commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, nonché a sostenere e farsi promotore, a livello europeo con gli

altri Stati membri, di opportune iniziative volte alla totale sospensione della vendita, della cessione e del trasferimento di armamenti allo Stato di Israele;

- a sostenere in sede europea l'adozione di sanzioni nei confronti del Governo israeliano per la sistematica violazione del diritto internazionale e del diritto internazionale umanitario e nei confronti dei coloni responsabili delle violenze in Cisgiordania.";

**Richiamata altresì:**

- la mozione n. 2117 (In merito alla grave crisi umanitaria in atto nella Striscia di Gaza e alla necessità di promuovere la pace, la legalità internazionale e il rispetto dei diritti umani) approvata dal Consiglio regionale nella medesima seduta del 27 e 28 maggio u.s.;

**Considerato che**:

- anche alla luce del ripetersi di episodi gravissimi, come quello accaduto in data 3 giugno u.s. in cui almeno 27 civili palestinesi sono stati uccisi mentre si trovavano in attesa di aiuti umanitari nei pressi di un centro di distribuzione a Rafah, emerge con evidenza la volontà delle autorità israeliane di proseguire le operazioni militari secondo una logica di controllo coercitivo del territorio e della popolazione, in totale assenza di segnali di *de-escalation* e in aperta violazione dei principi del diritto internazionale umanitario;
- tali eventi confermano l'opportunità di adottare misure coerenti con i principi già affermati dal Consiglio regionale con le mozioni soprarichiamate, tra cui la sospensione degli scambi commerciali e dei progetti di cooperazione tra la Regione Toscana e le istituzioni israeliane;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad attivarsi, in coerenza con i principi affermati nelle recenti mozioni approvate dal Consiglio regionale e quale atto conseguente rispetto alla gravità delle azioni poste in essere da Israele:

- al fine di interrompere ogni forma di relazione istituzionale con i rappresentanti del Governo israeliano e con gli enti e le strutture ad esso direttamente riconducibili che non siano apertamente e dichiaratamente motivati dalla volontà di porre fine al massacro in corso, fino a che il rispetto del diritto internazionale non venga ripristinato;
- nei confronti del Governo affinché quest'ultimo si esprima in tutti i contesti istituzionali condannando inequivocabilmente l'operato del Governo Netanyahu e si attivi, conseguentemente, anche adottando iniziative volte a sospendere i rapporti di natura economico-commerciale in essere.

I Consiglieri

ENRICO SOSTEGNI

SILVIA MOFFERI

VINCENZO CECCARELLI

IACOPO MELIO

FIAMMETTA CAPIROSSI

MARCO NICCOLAI

GIACOMO BUGLIANI

ANNA PARIS

GIANNI ANSELMI

ANDREA PIERONI

FAUSTO MERLOTTI

DONATELLA SASSI

FRANCESCO GAZZETTI

LUCIA DE ROBERTIS

MARCO MARTINI

~~FEDERICA FARONI~~

ANDREA VANNUCCI

ELENA ROSIGNOLI